



## CONVITTO NAZIONALE "DOMENICO COTUGNO"

Via Leonardo da Vinci n.8 – 67100 L'AQUILA

**Scuole annesse:**  
**Scienze Umane**

**Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Musicale - Liceo delle**

Distretto Scolastico n.1

C.F.:93080840668

Codice Scuola: AQVC050005

Tel. 0862/24291 – 0862/23178

Tel e Fax 0862/23178

E-Mail [aqvc050005@istruzione.it](mailto:aqvc050005@istruzione.it)

PEC [aqvc050005@pec.istruzione.it](mailto:aqvc050005@pec.istruzione.it)

### ATTO DI INDIRIZZO

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** dell'art.1 della predetta legge, commi 12-17

#### TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle rappresentanze e associazioni dei genitori e degli studenti; ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107,

#### DEFINISCE

il seguente **ATTO DI INDIRIZZO**

per le attività dell'Istituto e le scelte di gestione e di amministrazione al fine di attivare percorsi formativi volti alla formazione di future cittadine e futuri cittadini capaci di entrare con efficacia nel mondo del lavoro e con competenza nei percorsi superiori di studio attraverso l'uso di strumenti e risorse volti a far sì che la "Buona Scuola" sia il risultato di chi opera nell'istituzione con passione e professionalità, di chi sa mettersi sempre in gioco, accettando di imparare per primo - e proprio dai propri allievi ed allieve - il modo migliore per insegnare loro con il fine di facilitare il progresso nell'apprendimento e raggiungere risultati di eccellenza.

Il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza è precipuamente quello di innalzare i livelli di istruzione, di formazione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo e culturale dei diversi indirizzi, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e d'istruzione permanente dei cittadini e delle cittadine, nel rispetto delle differenze di genere, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

Sarà garantito, pertanto, l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Sarà sempre verificato che, all'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Convitto "Domenico Cotugno" con i Licei annessi, inserendosi in una significativa fase della crescita delle studentesse e degli studenti come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporti costantemente il

proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base.

Tutto ciò sarà realizzato la padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici, delle competenze logico-matematiche e filosofiche, implementando costantemente le eccellenze di ciascun indirizzo, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano, alla comunità scolastica, di stare al passo con il progresso culturale ed artistico nazionale ed internazionale al fine di prepararsi ad affrontare, con gli strumenti necessari, le richieste del mondo sociale, della conoscenza, della cultura, dell'alta formazione artistica e universitaria e del lavoro.

Sarà assicurata la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, valorizzando la comunità professionale educante e favorendo lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel POF triennale, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere oggetto di ampliamento del Piano triennale; l'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma fare riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine, il prestigio, il senso e lo spessore della scuola.

Saranno facilitati gli interventi di formazione al personale docente e al personale ATA per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed amministrative dell'Istituto affinché sia garantita la libertà dell'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, nel pieno rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte delle alunne e degli alunni.

Si ritiene pertanto necessario:

♣

rafforzare i processi di costruzione del curriculum dell'Istituto nei suoi diversi indirizzi e articolazioni;

♣

migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, determinando gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti in riferimento alle singole discipline, con attenzione ai livelli di competenza raggiunti;

♣

strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali per evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre

nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento. Parimenti si dovrà porre attenta cura ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi sono esplicitati i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo degli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e di modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente e con metodo esperienziale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche, autoimprenditorialità);

♣

potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti: realizzare nei Dipartimenti il luogo di confronto, di progettazione, di ricerca e di condivisione delle buone prassi (dalla definizione progettuale del percorso educativo alle migliori strategie di valutazione);



migliorare il sistema di Comunicazione tra le diverse figure coinvolte nel contesto scolastico, docenti e docenti, docenti e famiglie, docenti - alunni e famiglie per aumentare la consapevolezza su problemi e soluzioni didattiche; potenziare comportamenti supportivi individuali o di gruppo; mettere in luce le abilità di ciascuno e rinforzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi;



condividere le conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi conseguiti e perseguiti su piattaforma scolastica;



divulgare le informazioni su corsi, seminari e aggiornamenti per facilitare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;



potenziare e implementare le risorse tecnologiche al fine di utilizzare software di ultima generazione come da obiettivi indicati nel progetto regionale "Abruzzo Scuola Digitale" PNSD. Dovranno inoltre essere rafforzate: attività di valorizzazione delle eccellenze, attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza e prevenzione dei comportamenti a rischio, bullismo e cyber bullismo, attività di formazione continua del personale sulla relazione interpersonale e sulla comunicazione didattica efficace.

Accanto alla formazione professionale e tecnica di indirizzo, il Piano dell'offerta Formativa del Convitto "Domenico Cotugno" con i Licei annessi organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità:

l'educazione alla legalità e ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi nelle studentesse e negli studenti il rispetto di sé e dell'altro da sé, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse architettoniche e il senso di appartenenza alla comunità nel rispetto di ogni differenza di genere, religiosa ed etnica.

L'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali ed amministrativi.

Le funzioni strumentali, le collaboratrici e i collaboratori della DS, i coordinatori di Dipartimento, i coordinatori di classe, i responsabili di laboratorio, i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione dell'ATTO DI INDIRIZZO della Dirigente

In sintesi:

- Garantire il cambiamento nel rispetto della Legge 107/2015.
- Attuare il piano di miglioramento SNV.
- Valorizzare le risorse umane, partendo dall'analisi delle competenze e ottimizzando la gestione dei compiti attraverso l'organizzazione puntuale del lavoro.
- Armonizzare i contenuti dei documenti relativi alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida con il contesto culturale, artistico e sociale del territorio.
- Accelerare il processo di personalizzazione dei curricoli.
- Potenziare ed armonizzare le azioni relative all'Alternanza Scuola - Lavoro ed i rapporti con gli enti e le imprese.

- Potenziare la metodologia CLIL attraverso la formazione del personale, gli scambi e le azioni culturali con altre scuole nazionali e internazionali.
- Implementare le azioni a supporto della matematica, della lingua italiana, della lingua straniera e delle discipline di indirizzo.
- Implementare le azioni didattiche al fine di caratterizzare al meglio l'identità curricolare di ciascun indirizzo attraverso la puntuale regolamentazione dei percorsi progettuali di ampliamento all'offerta formativa.
- Rendere i consigli di classe luogo della interdisciplinarietà e della condivisione piena su tutte le componenti.
- Valorizzare quanto ritenuto funzionale.
- Implementare le azioni in rete al fine di ottimizzare le risorse.

*Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire.*

*Non è (non è mai stata) la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. Ma è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.*

L'Aquila, 28 ottobre 2017

La Dirigente Scolastica  
Serenella OTTAVIANO